

**NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO
RE DELL'UNIVERSO**

SOLENNITÀ

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

BASILICA DI SAN PIETRO, 24 NOVEMBRE 2024

Giornata mondiale della Gioventù

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso

L'AGNELLO IMMOLATO

Ritornello (R.)

La schola:

Ap 5, 12; 1, 6

L'Agnello immolato

è degno di ricevere potenza e ricchezza,

sapienza, forza e onore:

a lui la gloria e la potenza nei secoli, in eterno.

L'assemblea:

A lui la glo - ria e la po -
ten - za nei se - co - li, in e - ter - no.

La schola:

Cf. Sal 71, 1-2. 5-6. 17. 19

1. O Dio, da' al re il tuo giudizio,
al Figlio del re la tua giustizia;
regga con giustizia il tuo popolo
e i tuoi poveri con rettitudine. **R.**

2. Il suo regno durerà quanto il sole,
quanto la luna per i secoli;
scenderà come pioggia sull'erba,
come acqua che irrorà la terra. *R.*

3. Il suo nome durerà in eterno,
davanti al sole persista il suo nome.
In lui saranno benedette
tutte le stirpi della terra. *R.*

4. Il tuo regno è regno di tutti i secoli,
il tuo dominio si estende ad ogni generazione. *R.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
in Cristo Gesù Re dell'universo si rinnova la speranza del mondo e
si apre nella storia la via nuova della salvezza.

Apriamo il cuore al rendimento di grazie e senza lasciarci oppri-
mere dalla stanchezza, camminiamo con gioia alla luce del Vange-
lo verso il Regno che viene.


All'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la miseri-
cordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Pausa di silenzio.

Il cantore e la schola:

Signore, via che riconduce al Padre, Kyrie, eleison.

L'assemblea:



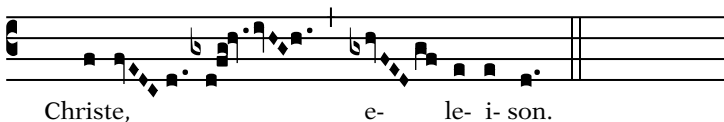
Ky- ri- e, e- le- i- son.

The image shows a musical staff with a treble clef and a common time signature (C). The melody is written in a simple, square-note style. The notes are black squares on a five-line staff. The lyrics 'Ky- ri- e, e- le- i- son.' are written below the staff, with hyphens indicating syllables that span across notes. The music ends with a double bar line.

Il cantore e la schola:

Cristo, verità che illumina i popoli, Christe, eleison.

L'assemblea:



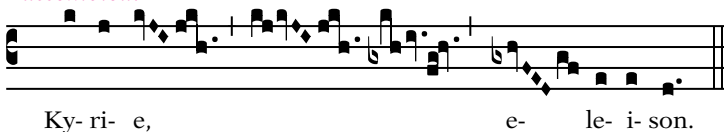
Christe, e- le- i- son.

The image shows a musical staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody is written in a simple, rhythmic style. The lyrics 'Christe, e- le- i- son.' are written below the staff, with hyphens indicating syllables that span across multiple notes. The staff ends with a double bar line.

Il cantore e la schola:

Signore, vita che rinnova il mondo, Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Ky- ri- e, e- le- i- son.

The image shows a musical staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody is written in a simple, rhythmic style. The lyrics 'Ky- ri- e, e- le- i- son.' are written below the staff, with hyphens indicating syllables that span across multiple notes. The staff ends with a double bar line.

Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

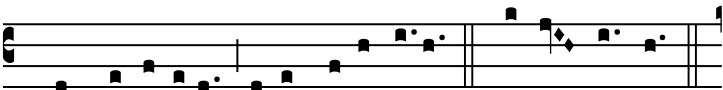
Gloria
(De angelis)

Il cantore: *La schola:*

V 


Glo-ri- a in excel- sis De- o et in terra

L'assemblea:




pax homi- nibus bonæ vo- lunta- tis. Lauda- mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*




be- ne- di- cimus te, ado- ra- mus te, glo- ri- fi- camus

L'assemblea:



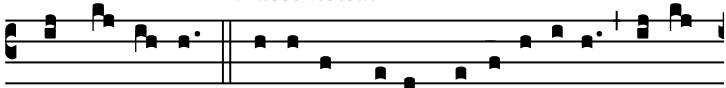
te, gra- ti- as a- gimus ti- bi propter magnam glo- ri- am

La schola:



tu- am, Domi- ne De- us, Rex cæ- les- tis, De- us Pa- ter

L'assemblea:



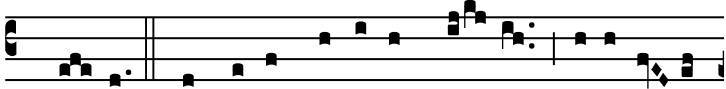
omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



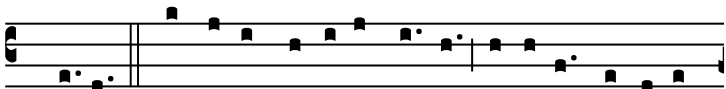
Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:



Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,

La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

L'assemblea:

La schola:



tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
che hai voluto ricapitolare tutte le cose
in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo,
fa' che ogni creatura,
libera dalla schiavitù del peccato,
ti serva e ti lodi senza fine.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 92



R. Il Si-gno-re re-gna, si ri - ve-ste di splen-do-re.

L'assemblea ripete: Il Signore regna, si riveste di splendore.

1. Il Signore regna, si riveste di maestà:
si riveste il Signore, si cinge di forza. **R.**
2. È stabile il mondo, non potrà vacillare.
Stabile è il tuo trono da sempre,
dall'eternità tu sei. **R.**
3. Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!
La santità si addice alla tua casa
per la durata dei giorni, Signore. **R.**

Seconda lettura

*Il sovrano dei re della terra ha fatto di noi un regno,
sacerdoti per il suo Dio.*

coreano

요한 묵시록의 말씀입니다

예수 그리스도께서는 성실한 증인이시고 죽은 이들의 말이 이시며 세상 임금들의 지배자 이십니다. 우리를 사랑하시어 당신 피로 우리를 죄에서 풀어 주셨고, 우리가 한 나라를 이루어 당신의 아버지 하느님을 섬기는 사제가 되게 하신 그분께 영광과 권능이 영원무궁하기를 빕니다. 아멘. 보십시오, 그분께서 구름을 타고 오십니다. 모든 눈이 그분을 볼 것입니다. 그분을 찌른 자들도 볼 것이고 땅의 모든 민족들이 그분 때문에 가슴을 칠 것입니다. 꼭 그렇게 될 것입니다. 아멘. 지금도 계시고 전에도 계셨으며 또 앞으로 오실 전능하신 주 하느님께서, “나는 알파요 오메가다.” 하고 말씀하십니다.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo **1, 5-8**

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

*Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà,
anche quelli che lo trafissero,
e per lui tutte le tribù della terra
si batteranno il petto.
Sì, Amen!*

Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omega, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

Vangelo

Tu lo dici: io sono re.

Il diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.



℞. Et cum spi-ri-tu tu- o.

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Ioannem.

Dal Vangelo

secondo Giovanni

18, 33b-37



℞. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».



Verbum Domi-ni. ℞. Laus ti-bi, Christe.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V



Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



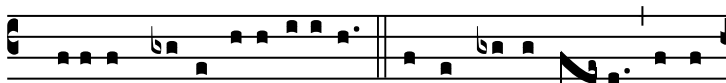
facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



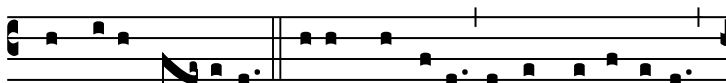
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



consubstanti- a-lem Patri: per quem omni- a fac-ta sunt.

L'assemblea:



Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

La schola:



descendit de cæ-lis. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu



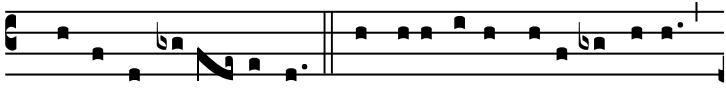
Sancto ex Ma-ri- a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



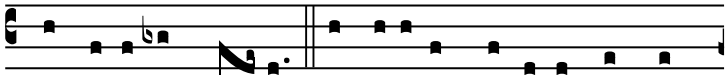
passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu- ras, et ascendit in cæ- lum, se- det

La schola:

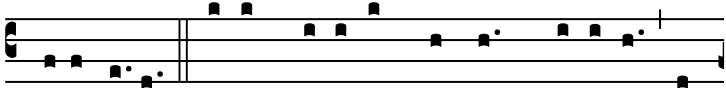


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

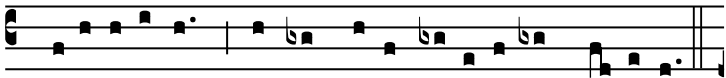


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



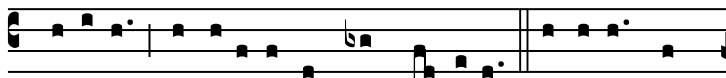
vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



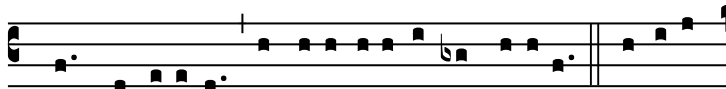
Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-ra-tur et conglo-ri-

L'assemblea:

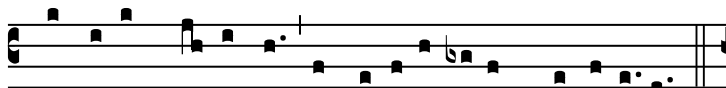


fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

La schola:



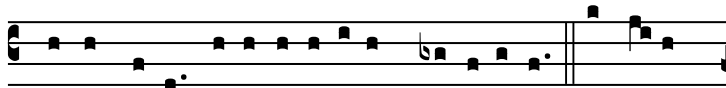
tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si-am. Confi-te-



or unum bap-tisma in remissi-onem pecca-to-rum.

L'assemblea:

La schola:



Et exspecto re-surrecti-onem mortu-o-rum, et vi-tam

La schola e l'assemblea:



ventu-ri sæ-cu-li. A-men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Al Padre, che ha costituito il suo Figlio
Salvatore e Re dell'universo,
innalziamo con gioia la nostra comune preghiera.

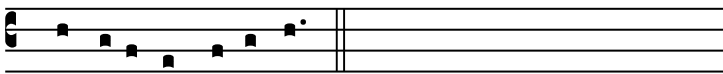
Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

spagnolo

1. Por la Santa Iglesia: para que camine entre los hombres sin cansarse, llevando a todos la esperanza y el consuelo del Evangelio.

Per la Santa Chiesa: cammini senza stancarsi in mezzo agli uomini per portare a tutti la speranza e la consolazione del Vangelo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

francese

2. Pour les Pasteurs du peuple de Dieu : afin que soutenus dans les difficultés du ministère, ils ne se lassent pas d'être témoins de la vérité, ministres de miséricorde et de pardon.

Per i Pastori del popolo di Dio: confortati nelle fatiche del ministero, non si stanchino di essere testimoni della verità, ministri di misericordia e di perdono.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

italiano

3. Per il mondo segnato dalla violenza e dalla guerra: si rinforzi in tutti i popoli il desiderio e la volontà di pace, per la costruzione di un mondo più fraterno, nella promozione del bene comune.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

cinese

4. 请为年轻一代祈祷: 求主在他们心中激发对真理的渴望, 在上主开辟的道路上行走, 有如希望和爱的朝圣者。

Per le giovani generazioni: alimentino nel cuore la sete per la verità, camminando sulla strada aperta dal Signore come pellegrini di speranza e di amore.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

inglese

5. For those of us gathered here: may the banquet of the Kingdom prepared for us renew us in the hope that flows from Christ's Paschal Mystery.

Per quanti siamo qui riuniti: il banchetto del Regno preparato per noi, ci rinnovi nella speranza, che scaturisce dal mistero pasquale di Cristo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Accogli, o Padre, le nostre preghiere:
tu che hai costituito Re dell'universo Gesù Cristo, tuo Figlio,
principio e fine della storia,
estendi su tutti i popoli la sua signoria di grazia e di pace
e donaci il pane che ci sorregge nel cammino verso il Regno.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Celebrante:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché questa nostra famiglia,
radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo,
possa offrire il sacrificio gradito
a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Celebrante:

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo
per la nostra riconciliazione,
e ti preghiamo umilmente:
il tuo Figlio conceda a tutti i popoli
il dono dell'unità e della pace.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Prefazio

Cristo Re dell'universo

Il Celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu con olio di esultanza
hai consacrato Sacerdote eterno
e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito,
Gesù Cristo Signore nostro.

Egli, sacrificando se stesso
immacolata vittima di pace sull'altare della croce,
portò a compimento i misteri dell'umana redenzione;
assoggettate al suo potere tutte le creature,
offrì alla tua maestà infinita
il regno eterno e universale:
regno di verità e di vita,
regno di santità e di grazia,
regno di giustizia, di amore e di pace.

E noi,
uniti agli Angeli e agli Arcangeli,
ai Troni e alle Dominazioni
e alla moltitudine dei cori celesti,
cantiamo con voce incessante
l'inno della tua gloria:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblea:

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:

excel- sis. Bene- di- ctus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Il Celebrante:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Celebrante e i concelebrenti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Celebrante presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Celebrante presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Celebrante:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



Tu ci hai re - den - ti con la tua cro-ce e ri-sur-re-



zio-ne: sal-va-ci, o Sal-va - to-re, sal-va-ci, o Sal-va -



to - re, o Sal-va - to - re del mon - do.

Il Celebrante e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Celebrante e i concelebrenti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,



Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to



San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,



per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Celebrante:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Celebrante e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti-o-nem; sed li-be-ra nos a ma-lo.

Il Celebrante:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Celebrante:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟. Amen.

Il Celebrante:

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il diacono:

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce,
scambiatevi il dono della pace.


I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Celebrante spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)


La schola:

VI



A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun-di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis

L'assemblea: *La schola:*

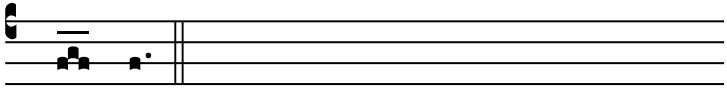


pecca-ta mun-di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun-di: dona no-bis



pa- cem.

Il Celebrante:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Celebrante e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

PANE DI VITA NUOVA

L'assemblea:



1. Pa-ne di vi-ta nuo - va, ve - ro ci-bo da-to a-
gli uo-mi-ni, nu-tri-men-to che so-stie-ne il mon-do,
do - no splen-di - do di gra - zia.

La schola:

2. Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

La schola e l'assemblea:



R. Pa - ne del - la vi - ta, san - gue di sal -



vez - za, ve - ro cor - po, ve - ra be - van - da,



ci - bo di gra - zia per il mon - do.

L'assemblea:

3. Sei l'Agnello immolato
nel cui sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.

La schola:

4. Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo. **R.**

L'assemblea:

5. Vino che ci dà gioia,
che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore.

La schola:

6. Dalla vite ai tralci
scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina,
scorre il sangue dell'amore. *R.*

L'assemblea:

7. Nel tuo sangue è la vita,
ed il fuoco dello Spirito,
la sua fiamma incendia il nostro cuore
e purifica il mondo.

La schola:

8. Nel prodigio dei pani
tu sfamasti ogni uomo,
nel tuo amore il povero è nutrito
e riceve la tua vita. *R.*

L'assemblea:

9. Vero corpo di Cristo
tratto da Maria Vergine,
dal tuo fianco doni a noi la grazia,
per mandarci tra le genti.

La schola:

10. Dai confini del mondo
da ogni tempo e ogni luogo
il creato a te renda grazie,
per l'eternità ti adori. *R.*

WE ARE ONE BODY

Il coro e l'assemblea:

R. We are one body, one body in Christ;
and we do not stand alone.
We are one body, one body in Christ;
and he came that we might have life.

1. When you eat my body and you drink my blood,
I will live in you and you will live in my love.
When you eat my body and you drink my blood,
I will live in you and you will live in my love.

2. Can you hear them crying, can you feel their pain?
Will you feed my hungry, will you help my lame?
See the unborn baby, the forgotten one,
they are not forsaken, they are not unloved.

3. I am the Way, the Truth, the Life, I am the Final Sacrifice,
I am the Way, the Truth, the Life;
he who believes in me will have eternal life.
I am the Way, the Truth, the Life, I am the Final Sacrifice,
I am the Way, the Truth, the Life;
he who believes in me will have eternal life.

4. I have come, your Savior, that you might have life,
through the tears and sorrow, through the toils and strife.
Listen when I call you, for I know your need,
come to me, your shepherd, for my flock I feed.

5. At the name of Jesus ev'ry knee shall bend;
Jesus is the Lord and he will come again.
At the name of Jesus ev'ry knee shall bend;
Jesus is the Lord and he will come again.

6. On the rock of Peter, see my Church I build.
Come receive my spirit, with my gifts be filled.
For you are my body, you're my hands and feet.
Speak my word of life to everyone you meet.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Padre, che ci hai nutriti
con il pane della vita immortale,
fa' che obbediamo con gioia
ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo,
per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Alcuni giovani portoghesi consegnano la Croce e l'Icona della Beata Vergine Maria «Salus Populi Romani» a un gruppo di giovani coreani, accompagnati dai loro pastori, come segno del pellegrinaggio che continua verso la XLII Giornata mondiale della Gioventù a Seoul nel 2027.

HÁ PRESSA NO AR

Il coro e l'assemblea:

1. From far and wide to gather in this place
we spread our wings and here we are,
and with Mary proclaiming our Yes
we seek to serve and follow the will
of the Lord, our Father.
Chiamati ad essere come Cristo Gesù,
vogliamo dare, diventare,
docili al sì, essere come Maria.

℟. Todos vão ouvir a nossa voz,
levantemos braços, há pressa no ar.
Jesus vive e não nos deixa só:
não mais deixaremos de amar.

2. Tú que te buscas saber quién eres
parte a descubrir, ven a ver lo que vi.
Ven con nosotros a mirar más allá,
de lo que haces y que no te deja
reír y amar.
Oublie le passé, ne dis pas non.
Écoute donc ton coeur,
et pars sans peur sur cette mission. ℟.

3. È stata Maria ad accogliere per prima la grande sorpresa della vita per sempre. Fiduciosa e semplice, volle ricevere il grande mistero di un Dio che è per te e per me. No puedo callar, no puedo dejar de cantar: «Mi Señor, cuenta conmigo, ¡no más callaré!» **R.**

4. Sans aucun doute sur sa mission, si jeune, Marie quitte promptement sa maison et part dans les montagnes voir Elisabeth et trouve immédiatement salutation, communion. Le fruit est béni, c'est mon Seigneur! And I want to hear: You trusted in my word and happiness is yours! **R.**

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

R. Amen.

Il diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra- ti- as.

Antifona mariana

SALVE, REGINA

La schola e l'assemblea:

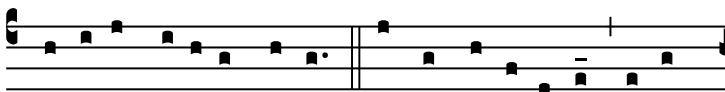
V



Salve, Re-gi-na, *ma-ter mi-se-ricordi-æ; vi-ta,



dulce-do et spes nostra, sal-ve. Ad te clamamus,



exsu-les fi-li-i E-væ. Ad te suspi-ramus, gemen-



tes et flentes in hac lacrima-rum val-le. E-ia



ergo, advo-ca-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-cordes



o-cu-los ad nos conver-te. Et Ie-sum be-ne-dictum

fructum ventris tu- i, no- bis post hoc exsi- li- um
 osten- de. O cle- mens, o pi- a, o
 dulcis Virgo Ma- ri- a.

*Salve, Regina, madre di misericordia,
 vita, dolcezza e speranza nostra, salve.*

*A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
 a te sospiriamo, gementi e piangenti
 in questa valle di lacrime.*

*Orsù dunque, avvocata nostra,
 rivolgì a noi gli occhi tuoi misericordiosi.*

*E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
 il frutto benedetto del tuo seno.*

O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

COPERTINA:

GESÙ DAVANTI A PILATO
TEMPERA E ORO SU TAVOLA (1335 c.)
PIETRO LORENZETTI (SIENA, 1280/85 c. - 1348 c.)
MUSEI VATICANI
CITTÀ DEL VATICANO
© Governatorato dello S.C.V. - Direzione dei Musei

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA